

L'INCUDINE E I MARTELLI

Esegeti e critici testuali dissezionano da secoli la Bibbia, come un anatomo-patologo disseziona un cadavere, per trovare le ragioni a sostegno delle proprie teorie o della propria incredulità.

Ma la Parola di Dio non teme nulla da parte dell'uomo, poiché Dio stesso l'ha preservata attraverso i secoli e la preserverà fino al ritorno di Cristo, quando quella stessa Parola sarà il “metro” mediante il quale tutti gli uomini saranno giudicati: **“Chi mi respinge e non riceve le mie parole, ha chi lo giudica; la Parola che ho annunciata è quella che lo giudicherà nell'ultimo giorno.”** (Giovanni 12:48)

L'INCUDINE: LA PAROLA DI DIO

Tempo fa mi è capitato di passare davanti all'officina di un fabbro, e ho sentito l'incudine emettere un suono come di campane; così ho dato un'occhiata dentro, e ho visto sul pavimento dei vecchi martelli resi inutilizzabili dal lungo uso; così ho domandato al fabbro: **“Quante incudini hai avuto per ridurre tutti questi martelli in quello stato?”**

“Soltanto una!” – ha risposto il fabbro.

Poi, strizzando l'occhio, ha aggiunto: **“L'incudine logora il martello, non lo sai?”**

Allora ho pensato che la Parola di Dio è come l'incudine. Per secoli, gli scettici hanno assestato colpi su di essa; eppure, nonostante il fragore e la violenza delle battiture, l'incudine è rimasta illesa, i martelli invece sono andati in rovina!

